

RAVARINESE

Publicazione trimestrale del Comune di Ravarino - Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 840/86
Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

Tutto è relativo: prendi un ultracentenario che rompe uno specchio: sarà ben lieto di sapere che ha ancora sette anni di disgrazie.

Albert Einstein

BILANCIO COMUNALE 2006 APPROVATO DAL CONSIGLIO IL 27 MARZO

Il consiglio comunale di Ravarino ha votato lo scorso 27 marzo il bilancio di previsione 2006. «Quest'anno far quadrare i conti è stato un po' più difficile del solito - spiega l'assessore Claudio Mariani - e oltre ad un ritocco all'insù di alcune tariffe, siamo stati costretti ad approvare diversi tagli, in particolare in ambito culturale, ricreativo e sportivo». I fondi per l'acquisto di libri per la biblioteca sono stati ridotti del 33% (da 6.000 a 4.000 euro), per l'organizzazione della Fiera il taglio è di € 7.000 (su 17.000) ed i finanziamenti per le attività sportive sono diminuiti di € 27.000. Sotto le forbici sono finiti anche i compensi per gli amministratori (- 10%), e il giornale comunale (da € 10.000 a € 6.000). Questi sono soltanto alcuni esempi: a tirare la cinghia, alla fine, saranno un po' tutti i settori, compresa la manutenzione delle strade e degli edifici pubblici. Scelte a volte davvero dolorose. Ma a cosa sono dovute? Il fatto è che quest'anno si sono dimezzate le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

In altre parole, si prevede che saranno edificate meno case, e questo comporterà una brusca riduzione (di fatto, un dimezzamento) degli oneri che chi costruisce deve pagare ai comuni. Nel nostro caso si tratta circa € 180.000 in meno. «Questo calo non peserebbe così tanto se non fosse per il fatto che nel nostro comune, come in quasi tutti i centri di piccole dimensioni, gli oneri di urbanizzazioni, che sono "una tantum", vengono utilizzati per finanziare la spesa corrente». Una distorsione che si traduce nell'incertezza di poter mantenere, da un anno all'altro, i servizi cui i cittadini sono abituati. Come se ne esce? «Da un lato occorre cercare di razionalizzare ulteriormente le spese, dall'altro il comune deve riuscire a fare affidamento su entrate proprie certe, di natura non occasionale. Contare sui finanziamenti statali non è possibile, e del resto già oggi non rappresentano che il 16% del nostro bilancio. Il rimanente 84% proviene direttamente dai cittadini di Ravarino.» Attualmente gli strumenti di finanza locale sono sostanzialmente due: l'addizionale Irpef e l'Ici. Per quanto riguarda quest'ultima puntiamo soprattutto, grazie ad un'azione congiunta tra gli uffici comunali, al recupero dell'evasione.



IL 5 PER MILLE A FAVORE DELLE POLITICHE SOCIALI

Destinare ai servizi sociali del nostro Comune il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. È il Sindaco di Ravarino, Massimo Lenzi, a rivolgere l'invito direttamente ai cittadini: «la legge 266/2005 prevede la possibilità di devolvere il 5 per mille per diversi scopi, tra cui le attività sociali del proprio comune di residenza. Visti i pesanti tagli della finanziaria, le risorse provenienti dal 5 per mille ci aiuteranno a mantenere i seguenti servizi: assistenza e strutture per anziani, politiche a favore della famiglia e dei minori, centri di aggregazione giovanile e politiche di prevenzione del disagio». La scelta di destinare il 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi non comporta per il cittadino nessun onere aggiuntivo rispetto alle imposte che già paga.

IN BICI NEI LUOGHI DELLA RESISTENZA

Un pomeriggio in bicicletta per ripercorrere, non solo idealmente, il viaggio attraverso la Resistenza e la lotta di Liberazione nelle nostre terre. L'iniziativa, organizzata dai comuni di Ravarino e Nonantola si terrà domenica 30 aprile, con partenza alle 14,30 da Nonantola e passaggio a Ravarino, in piazza Martiri della Libertà, alle 15,30. Il percorso toccherà alcuni dei luoghi, a volte già segnalati da monumenti, in cui sono state scritte alcune pagine del cammino del nostro paese verso la libertà. Casolari, crocevia, boschi e rifugi in cui si sono consumati scontri tra nazifascisti e partigiani, tra la vecchia dittatura e la nascente democrazia.

Il percorso è stato pensato sulla base delle testimonianze sui luoghi della Resistenza raccolte lo scorso anno in occasione del 60° anniversario della Liberazione.

"CALENDIMAGGIO" E... BALCONI FIORITI

Sono due gli appuntamenti che la Compagnia di danza del Millennario sta organizzando per movimentare il tempo libero dei ravarinesi.

Il primo è Calendimaggio, festa di primavera e delle tradizioni popolari e dialettali, che si terrà, come lo scorso anno, presso il parco Bizziocchi di Ravarino a partire dalle 15,30 del 1° maggio. Il programma, ricco di giochi, sorprese e salsicce, prevede anche la partecipazione eccezionale del Coro Arcobaleno di Modena, che presenterà brani del 1° festival della canzone dialettale modenese per bambini.

Il secondo appuntamento è il concorso che, come lo scorso anno, vedrà premiate le finestre e i balconi fioriti più belli del nostro comune. La partecipazione è aperta a tutti i residenti di Ravarino. L'iscrizione, gratuita, si può effettuare fino al 12 giugno presso le seguenti aziende: Agriflor, Stuffione; Preti Gianni, Rami; Rebecchi Ettore, Ravarino; Fiorista Nataly, Ravarino. Ci si può iscrivere anche all'ufficio protocollo del Comune (Tel. 059-800829).



FOTO DI GRUPPO

Scuola elementare di Ravarino - anno scolastico 1947-1948. Classe mista.

Maestro: Olivieri

In alto da sinistra: Silvano Traversi, (...), Elio Galletti, Gianni Benatti, (...),Morselli, Ivano Benatti, Pio Bergamaschi.....

Fila centrale: Giuseppe Guerzoni,Guicciardi, Adriano Pancotti, Gianni Tesini, Armando Capi, Carlo Guidi, Gianluigi Paltrinieri,Manfredini, Carlo Capi, Ivano Muzzioli, (...)

Seduti: Silvano Gozzi, Giuseppe Molinari, Vitilio Manfredini, Gianni Galletti, Lino Manfredini, Carlo Bonettini,Bonfatti, Fosco Fregni, Vladimiro Rondelli

Ha consegnato la foto Pio Bergamaschi

1961 Festa dello sport presso il cinema Cristallo di Rami

In alto, da sinistra: Renzo Marchesini, Alberto Tinti, Livio Goldoni, Dante Stancari, Luciano Molinari, Sergio Pierantoni, Luciano Guerzoni, Dante Storci, Dario Zuffi, Paolo Manna, Remo Orlandi, Gerrino Gherardi, Rino Martinelli, Onelio Cavallini, Marino Guerzoni, Guido Grenzi, Silvio Cavallini.

Foto messa a disposizione da Dante Stancari.



Chi ha una foto di gruppo, e desidera farla pubblicare su questa rubrica, deve rivolgersi a Mira Guazzi (Ufficio Cultura del Comune - Tel. 059/800814).

Tutte le foto, dopo la pubblicazione, vengono restituite ai proprietari.



Concessionario dei Comuni di Modena e Sassuolo per i trasporti funebri.

Reperibilità continua ed immediata, anche nei Comuni di Ravarino, Modena, Carpi e Castelfranco Emilia.

059/243.187 - 335/308.881

Sede operativa: Modena - P.le Erri 7 - Rua Muro 32/34
Fabbrica produzione cofani: Modena - Via Allende 99
(Zona industriale Torrazzi)

COMUNITA' RAVARINESE

Via Roma, 173 - 41017 Ravarino

Publicazione trimestrale del Comune di Ravarino

Numero copie: 2200

Distribuzione gratuita

n. 41 - Aprile 2006

Direttore: Michele Smargiassi

Redazione: Moreno Gesti, Ivan Traversi, Mira Guazzi

Progetto Grafico: CPF - Modena

Hanno collaborato: Claudia Bastai, Franco Bulfarini, Monica Forni, Roberta Guidotti, Marcello Marchetti, Daniele Pignatti, Daniela Pizzi, Loredana Querzè, Maurizia Rebecchi.

Stampa: Poligrafico Mucchi - Modena

RICARICA

AUTORIPARAZIONI
PAOLO

di Paolo Verucchi

Via Galilei 114 - 41017 Ravarino
Tel. 059 900 136

CLIMA

SERVIZIO DI REVISIONI AUTO

BILANCIO 2006: SINTESI DELLA RELAZIONE DEL SINDACO «RIPENSARE IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI»

Questa relazione di bilancio vuole essere una **riflessione di carattere politico-amministrativo**, che tralascerà i temi di politica nazionale ed internazionale. Voglio focalizzare l'attenzione sul futuro dei comuni e su come dovremo pensare in modo nuovo il modo di governare le nostre comunità, applicando una **tassazione locale che sia la più equa possibile**.

Il Governo centrale sostiene di avere ridotto le tasse, ma allo stesso tempo ha scaricato sugli Enti Locali maggiori responsabilità e competenze, sostenendo però che noi dobbiamo ridurre i costi.

Il taglio alla spesa, nei momenti di crisi, è senza dubbio fra le poche manovre possibili. Tuttavia, anziché ridurre la spesa in modo indiscriminato, sarebbe opportuno **compiere scelte che non vadano ad aggravare situazioni già difficili**.

I risultati della politica dei tagli indiscriminati sono sotto gli occhi di tutti: a risentirne sono soprattutto **l'Istruzione e le politiche sociali**.

Istruzione. I Comuni, già da diversi anni, oltre alle spese di costruzione e mantenimento delle scuole, si fanno carico anche di parte delle spese per l'offerta formativa: forniscono materiale didattico e sostengono, ormai interamente, i costi del personale per assistenza ai disabili; un'assistenza di cui, peraltro, c'è una domanda crescente. E stiamo parlando, non dimentichiamolo, di scuola dell'obbligo.

Fondo Sociale. In questo caso la situazione è ancor più drammatica, in quanto a metà del 2005, ad anno finanziario in corso, lo Stato ha pensato di trasferire ai fondi regionali il 50% in meno delle risorse programmate, senza nessun criterio apprezzabile di razionalizzazione. La nostra Regione ha individuato risorse straordinarie e anche noi Comuni abbiamo dovuto contribuire. Ad oggi il risultato è di dover ridurre gli assegni di cura, i contributi sull'affitto, le prestazioni socio-sanitarie e annullare progetti quali la prevenzione al disagio (minori, droga, politiche giovanili ecc.). E questo in una società che sta manifestando nuove difficoltà, con problematiche di integrazione culturale, situazioni di disagio e, sottolineo, di povertà.

Le leggi finanziarie dello Stato, oramai, non sono più gli strumenti per la programmazione dei bilanci comunali, ma **una materia complessa e piena di insidie** per chi deve tradurle in concetti e trasformarli in azione amministrativa e di governo.

I tagli alla spesa sono ormai solo un pezzo, seppur importante, dell'impianto delle ultime finanziarie. Quello che oggi preoccupa sono i limiti introdotti, relativamente al controllo della spesa e all'applicazione di parametri: mi riferisco al patto di stabilità, e alla riduzione della spesa per il personale, che si può leggere in un solo chiaro messaggio: ridurre il personale in forza lavoro.

Noi, come amministratori e cittadini, **appliciamo ed accettiamo le leggi, anche se questo comporta scelte sofferte** e anche se queste leggi ci rendono difficile mantenere gli obiettivi di legislatura. Dobbiamo quindi saper individuare priorità e forme di gestione dei nostri servizi che ne mantengano un grado di sufficiente efficacia.

Il Sociale e la Scuola erano fra gli obiettivi alti del nostro programma: i servizi sociali perché i bisogni del cittadino devono trovare risposta in un territorio che, oggi, supera i confini amministrativi e viene identificato nel distretto socio-sanitario.

La scuola, perché è il futuro, il sapere da cui nasceranno le nuove classi dirigenti. Per questo, fino a quando sarà possibile, **accetteremo tutte le sfide, comprese quella di sostituirci a chi già oggi non sta adempiendo completamente al proprio dovere**: ormai non passa anno scolastico senza che il Comune debba far fronte a competenze cui gli enti preposti si sono sottratti.

Ormai i comuni vivono di risorse proprie: anche noi ci autofinanziamo con una percentuale circa dell'85%. **Risorse che derivano principalmente dall'ICI**, che ormai non è più sufficiente anche perché prossima ai valori massimi di applicazione; dallo 0,1% di addizionale IRPEF, che solo eccezionalmente lo scorso anno si è potuta applicare, ma che dal 2004 (a proposito di FEDERALISMO) lo Stato centrale tiene bloccata. Per il resto, par-

liamo di tasse, come quella sui passi carrai, che danno risultati utili nell'economia generale, ma minimi per rispondere ai bisogni di qualificazione di servizi per i cittadini.

Quest'anno siamo costretti ad un **ritocco delle tariffe** (in linea con il tasso d'inflazione, o poco superiori) per quei servizi che da alcuni anni non erano stati intaccati. La novità più consistente è il **passaggio a tariffa della tassa sui Rifiuti solidi Urbani**: la legge proroga per l'ennesima volta la sua applicazione, ma di fatto la rende obbligatoria perché ci consente di rientrare contabilmente all'interno del Patto di Stabilità. Come? Esternalizzando questo servizio, che significa toglierlo dal bilancio Comunale.

Questa operazione, anche se sperimentale, comporterà comunque un aggravio per i cittadini. Lo sforzo sarà quello di mantenere la maggiore equità possibile, pur rispettando i parametri della legge. Finora abbiamo scelto di contenere gli aumenti sulle utenze domestiche e ridistribuirli sulle attività produttive.

Questo è un esempio dei vincoli imposti dalla legge Finanziaria: noi, oggi, **non abbiamo la facoltà di scegliere, ma dobbiamo obbligatoriamente decidere**. Questo, politicamente, significa non avere nessuna autonomia di governo.

Per il personale la spesa complessiva per il 2006 non dovrà superare il valore consolidato del 2004. **L'intesa contrattuale per gli EE. LL. è stata firmata dal Governo, ma il Governo stesso ha previsto che l'aumento salariale sia a carico degli Enti Locali**. L'unica strada è una graduale riduzione del personale.

Da un lato si sono trasferite a Regioni, Province e Comuni funzioni e competenze maggiori, dall'altro si sono bloccate le assunzioni, con la sola possibilità di sostituire una quota del 25% del personale dimesso sulla media degli ultimi 3 anni. Sono poi sostanzialmente vietate consulenze ed incarichi specialistici, possibili solo dietro parere positivo delle Corti dei Conti.

Tutto questo è il contrario della semplificazione di cui si parla tanto: gli esempi appena citati dimostrano come le Amministrazioni siano ogni anno costrette a rincorrere tecnicismi di legge che tolgono progressivamente autonomia agli Enti Locali e accentrano il potere decisionale da un'altra parte.

A livello locale questo si traduce nella destrutturazione di un sistema di governo che, seppure in forme certamente perfettibili, ha dato tante risposte ai cittadini e ai loro bisogni **applicando criteri di uguaglianza ed equità**, valori indispensabili anche in una società moderna.

*Massimo Lenzi
Sindaco di Ravarino*

 **CASSA
DI RISPARMIO
DI CENTO SpA**

dal 1859

LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di
RAMI-RAVARINO

Via Vivaldi, 11/c - tel. 059 800097

I NUMERI DEL BILANCIO PREVENTIVO 2006

ENTRATE	2004	2005	2006	Differenza 2005/2006	%2006 sul totale
Entrate tributarie	2.372.875,91	2.612.335,00	2.280.151,00	-332.184,00	35,71
Entrate per trasferimenti	895.497,84	865.810,14	786.000,00	-79.810,14	12,31
Entrate extratr	1.920.752,36	1.960.379,26	1.938.471,00	-21.908,26	30,36
Entrate per alienazioni	855.133,27	835.631,00	498.500,00	-337.131,00	7,80
Entrate per accen. Prest.	200.000,00	50.000,00	300.000,00	250.000,00	4,70
Servizi per conto terzi	790.968,46	757.000,00	582.500,00	-174.500,00	9,12
Avanzo	67.829,64	120.734,42		-120.734,42	
TOTALE ENTRATE	7.103.057,48	7.201.889,82	6.385.622,00	-816.267,82	100

SPESE	2004	2005	2006	Differenza 2005/2006	%2006 sul totale
	consuntivo	asestato	previsione		
Spese correnti	5.103.873,03	5.533.062,87	4.898.272,00	-634.790,87	76,70
Spese conto capitale	781.465,23	536.826,95	318.850,00	-217.976,95	4,98
Rimborso mutui	378.863,00	375.000,00	586.000,00	211.000,00	9,17
Anticipazione per conto terzi	790.968,46	757.000,00	582.500,00	-174.500,00	9,15
TOTALE USCITE	7.055.169,72	7.201.889,82	6.385.622,00	-816.267,82	100

SPESE CORRENTI	2004 consuntivo	2005 asestato	2006 previsione	% su totale spesa
Personale	1.445.682,63	1.428.822,11	1.347.497,00	27,51
Acquisto beni	162.013,87	172.442,15	144.050,00	2,94
Prestazione servizi	2.427.614,47	2.848.395,07	2.332.309,00	47,61
Utilizzo beni di terzi	36.398,83	17.610,00	17.400,00	0,36
Trasferimenti	655.666,58	680.523,83	646.353,00	13,20
Interessi passivi	259.705,14	242.292,20	285.222,00	5,82
Imposte e tasse	108.720,69	120.801,51	103.941,00	2,12
Oneri strard. gestione	8.070,82	7.000,00	5.000,00	0,1
Ammortamenti	000	000		
Fondo svalutazione	000	15.176,00	500,00	0,01
Fondo di riserva	000	000	16.000,00	0,33
TOTALI	5.103.873,03	5.533.062,87	4.898.272,00	100

Dati a cura della Ragioneria comunale

LE RETTE PER I SERVIZI SCOLASTICI

SCUOLA MATERNA: decorrenza anno scolastico 2006/2007			
Servizio	Anno 2005	Anno 2006	
refezione	quota pasto € 5,30	quota pasto € 5,45	
prolungamento orario	retta mensile € 53,20	retta mensile € 54,55	
pre- scuola	retta annuale € 35,00	retta annuale € 36,00	

SCUOLA ELEMENTARE: decorrenza anno scolastico 2006/2007			
Servizio	Anno 2005	Anno 2006	
refezione	quota pasto € 4,80	quota pasto € 4,95	
merenda	quota annuale € 98,40	quota annuale € 100,90	
pre- scuola	retta annuale € 70,00	retta annuale € 71,75	

TRASPORTO SCOLASTICO: decorrenza anno scolastico 2006/2007			
Servizio	Anno 2005	Anno 2006	
scuola materna /elementare media	quota annuale € 181,00	quota annuale € 186,00	
	quota occasionale € 18,10	quota occasionale € 18,60	
	quota mensile € 18,10	quota mensile € 18,60	

* è prevista una riduzione pari al 25% della quota annuale/mensile per il trasporto di solo andata o di solo ritorno.

ASILO NIDO: decorrenza anno scolastico 2006/2007			
Servizio	Anno 2005	Anno 2006	
frequenza	retta minima € 75,00	retta minima € 77,00	
	retta massima € 320,00	retta massima € 328,00	
	retta fissa € 425,50	retta fissa € 436,20	
prolungamento orario	retta minima € 10,00	retta minima € 10,25	
	retta massima € 53,20	retta massima € 54,55	
	retta fissa € 80,00	retta fissa € 83,00	

* la retta fissa è applicata agli utenti non residenti nei Comuni dell'Unione del Sorbara ed agli utenti che non intendono presentare la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E.

INVARIATE LE ALIQUOTE DELL'ICI

Nessuna deduzione per le seconde case

Le aliquote dell'Imposta comunale sugli immobili rimangono le stesse dello scorso anno: 5,3 ‰ sulla prima casa, 6,9 ‰ su seconde case e attività economiche, 7 ‰ per le case sfitte e 3 ‰ per le locazioni ad affitto concordato.

E' però da segnalare l'abolizione della deduzione di € 104,00 per le seconde case date in comodato gratuito ai parenti di primo grado. La franchigia di € 104,00 era un importo che veniva dedotto dal totale dell'Ici da pagare, ad esempio, da un genitore che dava in comodato gratuito una casa di sua proprietà ad un figlio. Se l'ammontare dell'imposta era di € 500,00, il contribuente aveva diritto ad uno "sconto" di € 104,00. Dal 2006 non l'ha più.

LE RETTE PER I SERVIZI SOCIALI

CASA PROTETTA con decorrenza 01.04.2006

Servizio	Anno 2005	Anno 2006
frequenza	retta giornaliera € 46,00	retta giornaliera € 47,25

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

Servizio	Anno 2005	Anno 2006
frequenza tempo pieno 7,30-17,30	retta giornaliera € 20,00	retta giornaliera € 20,00
tariffa giornaliera part-time con servizio di refezione 7,30-13,30	retta giornaliera € 16,00	retta giornaliera € 16,00
tariffa giornaliera part-time senza servizio di refezione 13,30-17,30	retta giornaliera € 12,00	retta giornaliera € 12,00

COMUNITÀ ALLOGGIO

Servizio	Anno 2005	Anno 2006
frequenza	retta giornaliera € 30,00	retta giornaliera € 30,00

PASTI A DOMICILIO

Servizio	Anno 2005	Anno 2006
quota pasto	€ 4,20	€ 4,20

PERCENTUALE DI COSTO COPERTA DALLE RETTE

	Entrate (€)	Spese (€)	Copertura (%)
Asili nido	99.000,00	144.692,00*	68,42%
Impianti sportivi		105.022,00**	0
Mense scolastiche	221.700,00	279.882,00	79,21%
Trasporto scolastico	48.000,00	124.195,00	38,65%
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votive	25.000,00	25.370,00	98,42%
Altri servizi sociali (servizi sociali: Casa protetta, Comu-Diurno)	1.801.700,00	1.810.278,00	99,51%
TOTALE	2.195.400,00	2.489.439,00	88,19%

* le spese del nido sono state iscritte al 50% come prevede la legge: la copertura effettiva è del 34,21%

** Ripartizione delle spese per gli impianti sportivi: di cui:

- € 19.000,00 per la gestione della piscina intercomunale di San Giovanni in Persiceto
- € 31.000,00 spese per le utenze (GAS)
- € 45.000,00 trasferimenti alle società
- € 3.500,00 manutenzioni (estintori e caldaia)
- € 6.522,00 interessi passivi

MATERNE, L'IMPEGNO PER IL TEMPO PIENO

IL COMUNE SI FARÀ CARICO DELL'INSEGNANTE NEGATA DAL MINISTERO

Da settembre 2005 abbiamo la **sesta sezione di scuola materna**. Non abbiamo, però, gli insegnanti che servono a garantirne il tempo pieno.

L'Amministrazione Comunale di Ravarino è al corrente del disagio che questo può comportare per le famiglie: molti genitori hanno segnalato che potrebbero essere posti di fronte alla necessità di **abbandonare, almeno in parte, il lavoro per accudire il loro figlio**. Per scongiurare questo pericolo l'Amministrazione ritiene indispensabile domandare alla Comunità di farsi carico di tale problema per garantire che, comunque, i bambini potranno, se i genitori lo vorranno, **frequentare a tempo pieno**.

In altre parole, se lo Stato Centrale non garantirà nel 2006 / 2007 la



seconda insegnante, il **Comune di Ravarino interverrà con personale a proprie spese**.

Si tratta di supplire rispetto allo Stato Centrale che, ancora una volta, fugge dai suoi compiti nonostante sia stato sollecitato più volte al loro rispetto da parte di questa Amministrazione da quando tale problema si è manifestato. Farsi carico del tempo pieno è significativo, e lo è ancor di più alla luce dei gravi problemi di bilancio che da tempo affliggono i Comuni.

Non sappiamo se, e fino a quando, garantire il tempo pieno sarà possibile. Siamo certi che la nostra popolazione, cui è chiesto un ulteriore impegno, lo coglierà per quello che noi pensiamo sia: un investimento per la cosa più importante. Il futuro dei nostri figli.

UN GEMELLAGGIO PER GUARDARE OLTRE CONFINE

Sabato 28 gennaio 2006 il consiglio dell'Unione del Sorbara ha approvato, all'unanimità, la proposta di gemellaggio con la Communauté de Communes des Coteaux - Bellevue posta nella regione francese del Mezzogiorno - Pirenei, a circa 20 Chilometri da Tolosa. Si tratta di un'Unione di Comuni con molte caratteristiche simili alla nostra: pochi comuni (5), 13.000 abitanti, zona agricola abitata da gente che lavora in una città molto industrializzata, stato sociale diffuso ed apprezzato. Lo scopo del gemellaggio è creare dei collegamenti per i nostri ragazzi: in un mondo in

cui la loro patria sarà l'Europa c'è parso doveroso lavorare perchè essi abbiano amici oltre i confini di stato. In pratica aiutarli, poco alla volta, a scambiare informazioni e a discutere in una lingua straniera, a muoversi all'estero senza timori e, anzi, con la voglia di imparare. E' normale, a questo fine, pensare di organizzare ogni tanto un pullman di nostri ragazzi che vanno a trovare i loro amici in Francia e viceversa. In un contesto di risorse scarsissime sappiamo bene di poter fare assai poco: c'è parso importante iniziare, comunque, a costruire questa piccola opportunità.

ELEMENTARI, APERTI I CANTIERI

Sono iniziati in queste settimane i lavori per l'ampliamento della scuola elementare. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo refettorio sul lato ovest della scuola. Sarà così possibile ricavare, dal vecchio refettorio, le aule necessarie ad ospitare in modo stabile una sezione in più delle classi elementari, oltre ai laboratori per lo studio delle lingue straniere e per le attività grafiche e pittoriche.



L'investimento previsto per la realizzazione dei lavori è di € 1.180.000, che sono stati finanziati attraverso un mutuo acceso dall'Unione del Sorbara.

Negli ultimi anni Ravarino ha registrato un notevole aumento della popolazione scolastica: dai 187 alunni che frequentavano le elementari nel 2000 si è passati agli oltre 250 del 2006. Da qui la necessità di creare gli spazi per una sezione in più, la terza, di classi elementari.

CASONI: QUASI PRONTO IL CENTRO HANDICAP

È in dirittura d'arrivo la ristrutturazione delle ex scuole elementari di Casoni, dove troverà spazio un **centro diurno per portatori di handicap**. I lavori interni sono già ultimati, mentre all'esterno si arriverà al completamento nei prossimi mesi. L'investimento è di € 792.755,00, finanziato con il contributo della Regione Emilia Romagna, dell'Unione del Sorbara e dei comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario, Nonantola. La struttura, che rimane di proprietà del Comune di Ravarino, sarà gestita nell'ambito dell'Unione del Sorbara e servirà tutto il distretto sanitario n° 7 comprendente i comuni finanziatori del progetto.

RIFIUTI: LA TASSA DIVENTA TARIFFA

Una delle principali novità del 2006 riguarda la trasformazione in tariffa della tassa sui rifiuti solidi urbani. Mentre la tassa copriva l'85% delle spese (il restante 15% veniva spalmato sulla fiscalità generale) la tariffa dovrà coprire il 100% dei costi di smaltimento.

L'importo da pagare non sarà più calcolato considerando esclusivamente la superficie delle abitazioni, ma terrà conto in modo proporzionato della superficie dell'abitazione e del numero di componenti il nucleo familiare. In questo modo la somma pagata da ciascuna famiglia dovrebbe corrispondere, più di quanto avvenisse in passato, alla produzione effettiva di rifiuti.

Da questo punto di vista, il 2006 si presenta come un anno sperimentale: una volta valutati gli effetti del nuovo sistema di calcolo si potrà intervenire per correggere gli eventuali effetti distorsivi.

Nei momenti più difficili della vita
rivolgiti a chi conosci, a chi può
consigliarti al meglio senza intermediari
a chi puoi trovare vicino a casa tua

Onoranze Funebri
Nataly

Fiorista e Marmista in sede

Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24

Tel. 059-905102-905322-909470

RAVARINO Via Roma 324

ARTE SACRA: PREMIATO UN RAVARINESE

Lo stoffionese Filippo Podeschi, vice-presidente della Bottega degli Artisti di Ravarino, si è aggiudicato il terzo premio del 2° concorso nazionale di arte sacra organizzato a San Remo dal centro d'Arte "La Tavolozza".

La cerimonia di premiazione si è tenuta lo scorso gennaio, alla presenza delle autorità locali e di numerosi artisti di riconosciuta capacità.

Podeschi ha vinto il terzo premio presentando una delle sue già note vetrate artistiche retroilluminate, intitolata "UNIONE".



Un momento della premiazione

RUGGINE CONTEMPORANEA IN MOSTRA A SAN ROCCO

È la ruggine il filo conduttore della mostra fotografica visibile dal 15 al 29 aprile presso l'oratorio di San Rocco. L'esposizione, nata da un'idea del grafico Fabio Roveri, raccoglie numerosi scatti in cui la ruggine diventa metafora del trascorrere del tempo. Immagini del nostro passato fissate sulla carta per conservarne la memoria. Accanto alle fotografie sono esposte le suggestive sculture in metallo dell'artista modenese Angelo Fantoni.

Nell'ambito della mostra sono previste due serate, il 22 e il 29 aprile, dedicate alla poesia: il tema della ruggine sarà riproposto attraverso i versi dei poeti Antonella Iaschi e Francesco Mandrino.

Orari e giorni di apertura:

Sabato 15 aprile, ore 16,00/18,30 Inaugurazione

Domenica 16 aprile, 10,00/12,30 – 16,00/18,30

Sabato 22 aprile 10,00/12,30 – 16,00/18,30 – 20,00/22,00



Una delle foto in mostra

Domenica 23 aprile 10,00/12,30 – 16,00/18,30

Martedì 25 aprile 16,00/18,30

Sabato 29 aprile 16,30/19,00 – 20,00/22,00

"LA BOTTEGA" HA FATTO BRECCIA NEL CUORE DI CARPI

Otto locali del centro storico di Carpi hanno fatto da cornice alla mostra "Un Natale a Regole d'Arte" organizzata dalla Bottega degli Artisti di Ravarino in collaborazione con Carpi Centro. Dal 10 dicembre al 9 gennaio, quindici artisti della "Bottega" hanno esposto le loro opere sulle pareti di ristoranti, caffè, alberghi e banche. L'iniziativa, inaugurata alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Carpi, è stata accolta con entusiasmo sia dai gestori dei locali sia dal numeroso pubblico che ha visitato le diverse mostre nell'arco dei 30 giorni di apertura.

Di grande interesse la serata dedicata alla poesia, nel corso

della quale è stato presentato il libro di poesie e dipinti "Nel sottobosco degli Haiku" dello scultore, pittore e poeta Carlo Moretti, residente a Novi ma socio della Bottega degli artisti di Ravarino. I versi di Moretti sono stati interpretati dalla voce vibrante di Franca Canazza, corista di Crevalcore, mentre le immagini contenute nel libro scorrevano su un grande schermo allestito all'interno del locale. Un ringraziamento per la riuscita di "Un Natale a regola d'arte" va a Massimo Fontanarossa, che ne è stato l'ideatore, e all'associazione Carpi Centro, che ha creduto nelle capacità artistiche e organizzative della Bottega degli artisti di Ravarino.

BULFARINI PRESENTA LA BOTTEGA DEGLI ARTISTI AL PITTORE STATUNITENSE MARK KOSTABI

Presso la Galleria *ModenArte*, diretta da Valerio Ballotta, il Presidente della Bottega degli Artisti, **Franco Bulfarini**, ha trovato l'occasione per presentare la nostra associazione al giovane, ma già affermato artista, **Mark Kostabi**, presente all'inaugurazione della sua personale "Angeli e Androidi" a cura del critico Maurizio Vanni. Kostabi che vive fra Roma e New York, rifiuta il concetto di artista come "sognatore" che a stento riesce a procurarsi i mezzi per vivere. Il pittore statunitense ci dimostra che l'artista del XXI secolo può essere vincente, puntando anche al benessere economico. La sua particolarità è di saper gestire un vero e proprio gruppo di lavoro, una "bottega", con artisti che lavorano sulle sue idee, con risultati apprezzabili anche da non esperti d'arte. Kostabi, molto popolare in America, ha trovato in Italia una seconda casa, forse anche perché la sua opera ricorda il fare artistico delle Botteghe Rinascimentali. Chissà



se un giorno avremo occasione di farlo venire anche a Ravarino. Conoscendo Bulfarini, non è così improbabile. Per il momento ci accontentiamo di una foto ricordo del nostro presidente con l'Artista.

Filippo Podeschi
Vice Presidente Bottega Artisti

TORNA A GIUGNO LA BIENNALE DEGLI ARTISTI RAVARINESI

Pittori, scultori, fotografi, grafici, poeti, disegnatori e cultori di qualsiasi altra arte. Se siete nati, o residenti, a Ravarino, l'Assessorato alla Cultura vi invita ad esporre le vostre opere in occasione della BIENNALE DEGLI ARTISTI RAVARINESI che si terrà a giugno in occasione della Fiera. Per iscriversi c'è tempo fino al **30 Aprile 2006**: Il regolamento e i moduli sono disponibili presso la Biblioteca di Ravarino. L'allestimento della mostra, presso la palestra della scuola elementare, verrà curato dalla "Bottega degli Artisti".

La BIENNALE DEGLI ARTISTI RAVARINESI si colloca nell'ambito delle iniziative organizzate per festeggiare i primi cinque anni di attività ufficiale della Bottega degli Artisti di Ravarino.

RASSEGNA DI TEATRO: PALCOSCENICO 2006

PRESSO IL CINEMA TEATRO ARCADIA, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 20/B RAVARINO

Sabato 22 Aprile ore 21

compagnia fratelli d'itaGlia di Nonatola

La Fortuna

con l'effe maiuscola

commedia in tre atti di E. De Filippo e A. Curcio

regia a cura del gruppo

Trama: La famiglia Ruoppolo, padre, madre e figlio, anzi figliastro, versa in una povertà assoluta: "...provati da ogni sventura, sottoposta alla più completa indigenza". All'improvviso sulla famigliola si concentrano una serie di colpi di fortuna... e naturalmente, l'eccesso di fortuna ha sempre un suo costo...



Sabato 29 Aprile ore 21

compagnia dei Maghi di Cento

Il Trio In Mi Bemolle

tratta da Eric Rohmer regia di Valter Guaraldi

Trama: Uniti da un profondo legame affettivo, ultimo baluardo di una vecchia relazione amorosa, Mathieu e Amèlie si riavvicinano grazie ad una serie di incontri. Quando poi i due protagonisti sembrano trovare un punto di comune interesse, "il Trio in Mi bemolle" di Mozart, ecco che un banale equivoco allontanerà i due ex-amanti. Sarà nuovamente la musica di Mozart a ristabilire gli equilibri ed a garantire un finale piacevole e non scontato

Sabato 13 Maggio ore 21

compagnia Senza Spingere di Crevalcore

Illusioni

Testo e regia di Luigi Monfredini

Trama: Giochi di prestigio, magie capaci di sorprendere e stupire sulla scena, si confondono con le illusioni umane, i sogni, le speranze per realizzare una vita migliore. Il conflitto tra aspirazioni e realtà, a volte grottesco, è la chiave comica dello spettacolo che si diverte a mostrare manie e vizi dei personaggi alle prese con un'opportunità di ricchezza, il trucco c'è ma non si vede o "forse è meglio fare finta di non vederlo".



Venerdì 19 Maggio ore 21

compagnia Brillantina Teatro di San Giovanni

Attimi

Da un testo di Luigi Monfredini adattato e diretto da Lorena Beghelli

Trama: Un gruppo di attori deve mettere in scena uno spettacolo ma ben presto si rende conto che non ci sono più storie da raccontare, che tutti i personaggi sono poco credibili, poco reali. Sfuggendo al controllo del regista scelgono di rappresentare figure tipiche del vivere quotidiano ed ecco che immortalate dal fotografo di scena prendono vita situazioni realmente in balia del caso, del destino...

Venerdì 26 Maggio ore 21

compagnia In fen c'la dura di Ravarino

L'è ora ad murir... sgaget!

Testo e regia di Andrea Bassoli

Trama: A volte un sogno può cambiare la vita, specialmente se riguarda una vincita al lotto ma anche una angosciosa premonizione. Arriveranno i soldi della vincita ma anche una scadenza molto sentita e da qualcuno anche attesa. Per fortuna a volte l'immaginazione è superata dalla realtà.

BIGLIETTERIA

Intero 8 Euro - Ridotto ARCI-UIISP 7 Euro - Ragazzi (minori anni 14) 2 Euro

La biglietteria sarà aperta nei giorni di spettacolo dalle ore 20
Prevendita dei biglietti nelle giornate precedenti a quelle di spettacolo, dalle ore 18 alle ore 20 presso la biglietteria del Cinema Teatro.

Circolo Cinematografico ARCADIA- Circolo ARCI-UIISP Ravarino

Con il Patrocinio del Comune di Ravarino e la collaborazione di Sorgea



di Stefano Pederzoli
Via G. Bruno 3/1
Nonantola
tel. 059 548438
e-mail: autduemila@virgilio.it

Patenti A-B-C-D-E-CAP - RINNOVI I nostri servizi?

Quiz con computer a scuola, a casa, e su Internet
Aula multimediale

Corsi particolari per ciclomotori e recupero punti
Corsi appositi per stranieri

E i veicoli?

Autovetture dotate di ABS, servosterzo e climatizzatore.
Moto BMW con iniezione elettronica, catalizzata e ABS

Esami di guida "B" a Nonantola
Sconti per i non residenti

**Qualità, Professionalità e Cortesia
al vostro servizio.**

È NATA L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DELLO SPORT PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E LOTTA AL DOPING

Il 22 febbraio 2006 si è riunita l'Assemblea Provinciale dello Sport (A.P.S.) per definire le principali iniziative del 2006 e fare il punto sull'attività sportiva di base nella nostra provincia.

All'incontro erano presenti tutti gli attori che, a vario titolo, operano nel mondo dello sport: Amministratori Locali, Federazioni sportive del Coni, esponenti degli enti di promozione, del Centro Servizi Amministrativi (CSA: ex Provveditorato agli Studi) e dell'Azienda Sanitaria di Modena.

Istituita lo scorso anno dall'Assessorato Sport e Tempo Libero della Provincia di Modena, l'A.P.S., ha come obiettivo la promozione dell'attività motoria attraverso il coordinamento e la **programmazione dell'utilizzo degli impianti sportivi**, senza trascurare le strategie di **lotta al doping e la promozione del turismo sportivo**.

L'assemblea Provinciale dello Sport rappresenta uno strumento di autogoverno, di discussione e di coordinamento delle politiche per lo sport a livello provinciale.

All'interno dell'A.P.S. si sono costituiti sei gruppi di lavoro, che si occupano rispettivamente di: **documentazione e comunicazione**,

impiantistica sportiva, educazione sanitaria ed alimentazione, **programmi di attività sportive**, scuola-sport e turismo sportivo. I gruppi di lavoro sono un ottimo strumento perché, lavorando insieme, ci siamo resi conto di poter coordinare le attività sportive in modo da rispondere meglio alle domande che provengono dal nostro territorio.

In un periodo nel quale le risorse disponibili si sono notevolmente ridotte, diventa importante **superare la logica della frammentazione** degli interventi sullo sport, per mantenere e qualificare ulteriormente l'attività sportiva nella nostra provincia.

Lo sport attivo è diventato e sempre più sta diventando parte stabile della **vita di giovani e anziani, di uomini e donne senza limiti di età, di censo, di provenienza geografica, di cultura e di abilità**. La politica condotta dalle nostre amministrazioni, attraverso la realizzazione di strutture e di nuovi impianti, ha risposto alla domanda di attività sportiva e creato le condizioni per un suo incremento.

Sergio Guicciardi

Consigliere e rappresentante APS dell'Unione del Sorbara

PALLAVOLO AL GIRO DI BOA: UN PRIMO BILANCIO DELLA STAGIONE

Ci eravamo lasciati con i campionati all'inizio ed eccoci già ben oltre il giro di boa a tracciare i primi bilanci stagionali.

Partiamo dai **campionati di Prima e Seconda Divisione**.

Le **ragazze della Prima** sono partite decisamente meglio rispetto alla stagione passata, ma continuano ad alternare partite buone a prestazioni da dimenticare senza trovare grande costanza di rendimento; siamo una formazione piuttosto giovane e pur tra qualche tirata di orecchi da parte di allenatori e dirigenti credo che la salvezza non ci sfuggirà, senza dover pensare fino all'ultimo. La **Seconda Divisione** ha avuto una marcia da promozione nelle prime 6 partite, una brutta flessione nelle successive 5, seguite da "arrabbiature memorabili" dello staff, ed una nuova ripresa che ci fa ben sperare per una salvezza finale tranquilla. Le classifiche di questi due campionati sono molto corte quindi è necessario rimanere "sul pezzo" fino alla fine onde evitare spiacevoli sorprese.

La **formazione di under 21**, partita in ritardo rispetto alle altre, ha impiegato il campionato invernale per trovare amalgama e gioco, per poi inanellare vittorie e belle prestazioni nella prima parte del campionato di primavera

L'**under 18 CSI** ha vinto il proprio girone, qualificandosi per la fase regionale in cui, pur non avendo i favori del pronostico come lo scorso anno, cercherà di bissare una qualificazione ai nazionali che sarebbe un ottimo risultato, visto che schieriamo una formazione tra le più giovani ma agguerrita al punto giusto.

Nel **campionato di Federazione** le nostre monelle dell'**under 16** sono arrivate tra le prime otto squadre della provincia, quasi bissando la "final four" della stagione passata, eliminate dopo una partita bellissima dal Volley Modena. Complimenti ancora è sempre difficile ripetersi quando tutti ti aspettano al varco!

Le ragazze dell'**under 15 UISP** hanno portato a casa un onorevole quarto posto provinciale; un po' più di fatica nel campionato **under 14 FIPAV**, ma l'avevamo messo in conto: ma la nostra rimane una squadra su cui puntare.

L'**under 13** si è misurata nel difficile campionato FIPAV dove sta disputando ora il girone per il 7°/11° posto, un buon risultato ed un anno di grande crescita. Quest'anno abbiamo provato anche il **campionato under 12** con buoni risultati, esperimento da ripetere sicuramente che darà poi i frutti nelle categorie seguenti. Vorrei sottolineare inoltre che una mista delle formazioni under 13 e 14 ha partecipato alla coppa Emilia Romagna del CSI uscendo al secondo turno; nella stessa manifestazione l'**under 18** ha vinto il trofeo in quel di Forlì. Per il settore **mini - volley** non

sono previsti campionati veri e propri, ma nei raduni periodici abbiamo una buona partecipazione di bambini/e che si avvicinano a questo sport e che saranno la nostra linfa del futuro. L'obiettivo societario di avere ragazze che militano in più gruppi a seconda delle necessità sta procedendo, magari a volte non velocemente come vorremmo, ma siamo una società giovane e stiamo crescendo tutti assieme, quindi chiediamo collaborazione e fiducia da parte di tutti. Mi raccomando fateci sempre sentire il vostro incoraggiamento e la vostra vicinanza per urlare sempre **FORZA RAVARINO!!!!**

Marcello Marchetti

Resp. Pallavolo Ravarenese

2° TORNEO DI CALCETTO MEMORIAL ENRICO FREGNI

Si terrà dal 22 maggio al 16 giugno 2006 la seconda edizione del torneo di calcio a 5 memorial "Enrico Fregni".

Per partecipare c'è tempo **fino al 19 maggio**: ci si può iscrivere presso la caffetteria "L'Angelo Rosa" di Casoni oppure telefonando al 338/7100560 (chiedere di Davide).

La quota di partecipazione è di € 200,00 per ogni squadra. Il ricavato della manifestazione sportiva, promossa dagli amici di Enrico Fregni per ricordarne l'improvvisa scomparsa avvenuta un anno fa, servirà per finanziare l'adozione a distanza di Ndayizeie Reverien, un bambino dello stato centrafricano del Burundi.

Premi per le squadre vincitrici

- 1a classificata: trofeo + buono spesa da 1.200 euro
- 2a classificata: trofeo + buono spesa da 600 euro
- 3a classificata: coppa + buono spesa da 400 euro
- 4a classificata: coppa

Trofei anche per: miglior portiere, miglior giocatore e capocannoniere.

Le prime due squadre di ogni girone accederanno alla fase finale ad **eliminazione diretta**.

25 APRILE, SESSANT'ANNI DI LIBERTÀ

TANTE INIZIATIVE PER RICORDARE LA NOSTRA STORIA

Sabato 22 aprile

manifestazione unitaria a Bomporto

"E verrà la primavera .."

Lecture e testimonianze da pagine di storia locale"

A cura delle terze classi della scuola media di Bomporto

Domenica 23 aprile

Ore 9,45 a Stuffione

dal Piazzale della Chiesa

Benedizione delle corone

e deposizione sui Monumenti ai Caduti

Ore 10,15 a Ravarino

dal Viale della Stazione

Corteo e deposizione delle corone

sui Monumenti ai Caduti

Domenica 23 aprile

Ravarino - Sala Polivalente ore 17

I CANTI DELLA RESISTENZA

Concerto del coro "gli amici del Canto"

Lunedì 24 aprile

Ravarino - Sala Polivalente ore 21

Proiezione film "La rosa bianca - Sophie Scholl"

"Orso d'Argento" - Berlino 2005



Domenica 30 aprile

La liberazione in bicicletta

Ore 14,30 da Nonantola (monumento alla Resistenza davanti al Vox)

Arrivo a Ravarino - Piazza Martiri della Libertà alle 15,30

Percorso fino al monumento ai caduti di Stuffione.

FAI CONOSCERE LA TUA ATTIVITÀ

ACQUISTA

UNO SPAZIO PUBBLICITARIO
SUL GIORNALE DI RAVARINO

PER INFORMAZIONI:

UFFICIO SEGRETERIA DEL COMUNE

TEL. 059-800814

IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI AL LAVORO, TRA FESTE E SOLIDARIETÀ

Anche quest'anno nella scuola Media A. Volta è attivo il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'Unione (CRU). Le elezioni dei nuovi consiglieri si sono tenute in ottobre, e un mese dopo, il 24 novembre, ci sono state le elezioni per designare il Sindaco, che quest'anno sono io, Federica Duca. Il vice - sindaco è invece Campo Matteo. Subito dopo le elezioni e l'insediamento, abbiamo deciso di formare varie sottocommissioni in modo da suddividere e gestire meglio il lavoro.

Le sottocommissioni che si sono formate sono le seguenti:

Commissione SOLIDARIETÀ: che sta portando avanti l'adozione triennale a distanza di un bambino dell'Angola, e che si occupa della gestione dei fondi destinati a sovvenzionare progetti umanitari;

Commissione ACQUISTI e ARREDI: che cura i progetti che prevedono acquisti per il miglioramento e l'abbellimento delle aule e degli spazi scolastici;

Commissione FESTE, la quale ha già organizzato la festa di Carnevale che si è svolta a scuola il 28 febbraio, e che sta già iniziando a preparare una seconda festa, la festa di fine anno che molto probabilmente sarà aperta solo alle terze; in più si sta cercando di organizzare un laboratorio pomeridiano di artistica o di sport.

Commissione PROPOSTE PER IL CAMBIAMENTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO, che cerca di proporre al consiglio degli adulti e a gli insegnanti dei cambiamenti sia sull'orario scolastico, sia sulla ricreazione, (ad esempio per fare la ricreazione almeno due volte al giorno, o prevedere la libertà di spostamento degli alunni durante i momenti liberi).

In occasione insediamento ufficiale, avvenuto in comune a Bomporto, alla presenza delle autorità, i membri delle varie commissioni hanno avuto modo di presentare le loro idee, di chiedere consigli agli adulti e di parlare dei progetti già in atto. Era inoltre presente la rappresentante della ditta Cartotec, l'azienda sponsor del CRU, che sostiene il nostro progetto e che per questo ha messo a disposizione dei fondi da investire. In questa occasione mi è stata consegnata la fascia di sindaco.

Adesso il CRU è in pieno lavoro e già si notano i risultati.

LA SINDACA DEL CRU

Federica Duca



BARBIERI SPURGHİ

VUOTATURA FOSSE BIOLOGICHE

1 BIOLOGICA € 50 - 2 BIOLOGICHE € 90

ISPEZIONI CON TELECAMERA A COLORI

TEL 059 903095 - CELL. 348 3579421

R A V A R I N O

SOLIDARIETÀ E PROGRESSO - GRUPPO DI MAGGIORANZA

LA SCUOLA AL PRIMO POSTO

Capogruppo
Gianluca Giuli



Il bilancio è il momento in cui le politiche di un'Amministrazione si traducono in numeri: bisogna decidere come destinare le risorse a disposizione per rispondere ai bisogni dei cittadini. E qui va detto che negli ultimi anni i bisogni sono aumentati e le risorse a disposizione diminuite.

Il Governo, se da un lato propaga la "devoluzione", dall'altro introduce vincoli strettissimi al bilancio, vincoli generici ed indifferenziati sulle spese e sul personale. In una tale situazione, i margini di decisione delle Amministrazioni locali si riducono al lumicino, fin quasi ad annullarsi. Così, anche per il Comune di Ravarino, alcune decisioni sono diventate obbligate, e altre sono impossibili da prendere. Ne sono un esempio il passaggio da tassa a tariffa per la raccolta dei rifiuti urbani e l'impossibilità di assumere personale, tanto meno se qualificato.

Questo secondo aspetto incide sull'erogazione di servizi di carattere sociale, su cui il nostro impegno è forte. Sono servizi che devono affrontare bisogni che variano velocemente, come velocemente cambiano i nostri cittadini. Per rendere migliore un servizio bisogna rendere migliore il lavoro degli operatori e questo oggi non è possibile. La difesa dello stato sociale è una priorità di questo bilancio, come e di più di quanto non lo sia stata in quelli precedenti. I servizi a disposizione dei cittadini rimangono tutti e, anzi, per qualche verso aumentano. In questi giorni si è aperto il cantiere dell'ampliamento della scuola elementare deciso col bilancio 2005: circa 3 milioni di euro di investimento distribuiti nell'arco di dieci anni.

Tutti a spese della comunità, senza aiuti dello Stato. Al momento, quest'intervento occupa oltre l'80% della nostra capacità d'investimento. Inoltre, abbiamo deciso di farci carico dell'onere del secondo insegnante per la sesta sezione della scuola materna, visto che lo Stato, titolare del servizio, non dà risposte. Finora abbiamo potuto mantenere e difendere il nostro Stato Sociale grazie a forme di collaborazione che hanno permesso di rendere i servizi più consoni alle esi-

genze della popolazione. Importante, in tal senso, è stata la costituzione dell'Unione dei comuni del Sorbara, assieme a Bastiglia e Bomporto. Abbiamo unito le forze per migliorare conoscenze e professionalità, e per introitare cifre significative (nel 2001 si trattava di circa 1,6 miliardi di lire, ora di circa € 350mila) per poter pagare insegnanti d'appoggio, personale per aggregare i giovani e favorire l'inserimento degli stranieri, per raddoppiare gli aiuti per qualificare la scuola. Risorse che ci hanno aiutato in modo decisivo a dare risposte alle nuove domande che maturano da un territorio in grande evoluzione: il 75% dei bambini di 3 anni ha almeno un genitore non di Ravarino.

Il bilancio 2006 è per molti aspetti severo, ha dovuto sacrificare la cultura, lo sport e l'aggregazione (fiera, libri, sostegno al volontariato,...) oltre che la manutenzione delle strade.

La nostra scelta si può riassumere nella frase: "meglio un buco nella strada che un buco nella testa". Abbiamo quindi deciso di mettere la scuola al primo posto tra le nostre priorità.

Resta però la preoccupazione generale per l'ampliarsi della forbice fra le richieste dei cittadini e i mezzi per offrire le risposte.

Questo avviene non solo per scelte del Governo (scaricare sugli enti locali una modestissima riduzione delle imposte nazionali) ma per dati oggettivi: per rispondere a bisogni più articolati occorre personale più specializzato, che difficilmente un piccolo Comune si può permettere.

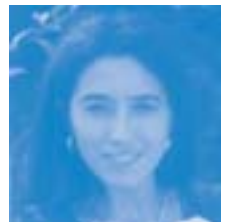
Su questo tema abbiamo aperto da tempo un confronto con forze politiche, organizzazioni professionali e sindacali, trovando condivisione alle nostre preoccupazioni. Come intervenire dovremo valutarlo insieme.

Il bilancio 2006, nella sua severità, deve invitare tutti ad uno sforzo di riflessione, anche critica, in cui anche la cittadinanza dovrà avere parte attiva. Consci del fatto che si tratta di costruire il nostro domani.

RIFONDAZIONE COMUNISTA - GRUPPO DI MINORANZA

BILANCIO 2006

Capogruppo
Rossella Tagliazucchi



Il bilancio quest'anno, è particolarmente gravoso per i Ravarinesi. Da una parte ci sono le scelte di un governo che taglia i contributi alle pubbliche amministrazioni, dall'altra ci sono le scelte dei nostri amministratori (vedi l'Unione) che hanno inciso notevolmente sulla spesa corrente. Non è mai stata fatta una verifica seria sull'Unione, sia per controllare economicità, efficacia ed efficienza dei servizi trasferiti, sia per rivedere la ripartizione delle spese che a volte penalizzano Ravarino.

La spesa negli ultimi anni ha registrato notevoli incrementi, sia sul bilancio comunale che su quello dell'Unione, con quest'ultima abbiamo speso di tutto e di più, ci siamo messi in mostra quasi dovessimo vendere un prodotto. A bilancio quest'anno sono previsti gli stessi trasferimenti all'Unione del 2005, sembrerebbe un atteggiamento positivo, se però consideriamo che nel 2005 i trasferimenti sono poi aumentati in corso d'anno, sarebbe opportuno che ciò non si ripetesse. Da anni, abbiamo sempre fatto rilevare dove era possibile ridurre le spese e dove incamerare nuove entrate senza colpire le tasche dei cittadini, proposte mai accolte. Oggi, alcune di quelle proposte sono state tenute in considerazione, questo sta a significare che in passato i cittadini avrebbero potuto pagare meno in tasse e tariffe. Esistono altri margini di risparmio, basti pensare alla spesa per l'incarico del responsabile servizio personale, informatico e appalti dell'Unione e Nonantola (€ 112.000), a Ravarino avevamo già queste figure. Anche le ultime scelte, ad esempio l'unificazione dello sportello unico dell'edilizia con Bomporto, ha comportato maggiori spese dovute all'incarico ad un nuovo dirigente, oggi, per fortuna, questa convenzione è stata sospesa perché il Comune di Bomporto oltre a pretendere la parziale chiusura del nostro ufficio tecnico, poneva a carico del nostro Comune ulteriori spese. Sono stati spesi soldi per arredare gli uffici dei nuovi dirigenti, che rimangono per la maggior parte del tempo vuoti e solo per effetto di una nuova legge si riduce del 10% il compenso degli Assessori e del Vice Sindaco, triplicato lo

scorso anno. Avremmo preferito non si diminuissero le risorse riservate all'accoglienza dei bimbi di Chernobyl anziché spendere soldi per gemellarci con una località francese. E' possibile reperire risorse, chiedendo ai Comuni i cui cittadini usufruiscono della Casa Protetta di partecipare alle spese di manutenzione ordinaria nonché a quelle di direzione. Anche per quanto riguarda gli uffici dell'Unione dislocati a Ravarino sarebbe opportuno rientrare delle spese di gestione, nella misura in cui vengono riconosciute per gli uffici dislocati negli altri Comuni. Le mancate entrate e le maggiori spese di cui si sono fatti alcuni esempi, comportano l'aumento del prelievo fiscale ai cittadini. L'ICI non aumenta, ma viene tolta la detrazione di € 104 a chi cede l'appartamento gratuitamente ai parenti fino al 1° grado.

Aumentano tutte le rette dei servizi a domanda individuale: refezione, prolungamento, trasporto scolastico, asilo nido, casa protetta, aumentano alcuni servizi cimiteriali e la tariffa di occupazione del suolo pubblico. La Giunta per abbassare la spesa corrente ha esternalizzato il servizio raccolta e smaltimento rifiuti a Geovest, anticipando di un anno il passaggio da tassa a tariffa. Con questa scelta per una parte di contribuenti si prospettano aumenti che possono raggiungere anche il 30, 35%. A differenza di altri Comuni, che per la prima applicazione della tariffa hanno deliberato l'utilizzo di coefficienti più bassi, deroga consentita, la giunta ha scelto da subito la copertura del 100% senza garantire un passaggio graduale per le fasce che saranno più penalizzate. In conclusione è un bilancio che non ci soddisfa, un bilancio al quale l'Amministrazione è costretta a causa di scelte sbagliate fatte negli anni precedenti, un bilancio che aumenta l'imposizione e diminuisce i contributi.

E' sicuramente una situazione alla quale non saremmo arrivati se, sempre negli anni precedenti, le critiche e le proposte avanzate dalle minoranze fossero state prese in considerazione. Queste, in sintesi, alcune ragioni che ci hanno portato ad esprimere un voto contrario al bilancio 2006.

BILANCIO: SOLO RINCARI SENZA PROGRAMMAZIONE

Capogruppo
Vanna Bassoli



Il 27 marzo 2006 si è tenuto il tanto atteso Consiglio Comunale avente come oggetto il Bilancio di previsione 2006: è stato approvato dalla sola Maggioranza. Le motivazioni del nostro voto contrario sono molteplici e ci preme farle conoscere, almeno quelle che stanno nello spazio che ci è concesso su questo giornalino.

Il primo dato che salta all'occhio e sul quale è necessario riflettere è che mentre i trasferimenti finanziari da Stato, Regione e Provincia non sono praticamente diminuiti rispetto il 2005 e il 2004, al contrario sono aumentati i trasferimenti dal Comune ad altri Enti.

Nell'assemblea di presentazione del Bilancio ai cittadini, il Sindaco lo ha definito "Bilancio di Sofferenza", (che novità!) ma ha anche aggiunto che la "sofferenza" è indipendente dal fatto che al governo ci sia la Destra o la Sinistra. **Il nostro pensiero è che non si ha un minimo di razionalità nel finalizzare le scelte.** Ci riferiamo al Piano triennale degli investimenti che rivela un immobilismo ormai consolidato, derivante per esempio dalla mancata vendita a suo tempo del *Fondo Abrenuntio* a ditte di comprovata serietà. Si preferì in quell'occasione l'Asta Pubblica, andata deserta per ben due volte! Da notare anche che a distanza di alcuni anni dalla stesura del Piano particolareggiato da parte del Consorzio Aree Produttive non è ancora stato stabilito il Piano Finanziario e il costo a mq. dei lotti.

Questo significa non sfruttare le risorse del nostro Comune: e parliamo anche dell' Ex-asilo Calanchi e delle Ex-scuole di Rami che stanno andando in malora.

Ma andiamo oltre: ha fatto benissimo il Governo ad applicare il taglio del 10 % agli stipendi degli Amministratori, ma i nostri sono stati furbi, perché un anno fa la Giunta e il Sindaco si erano aumentati gli stipendi gravando sul Bilancio per ben 16.000 €, annullando così il teorico risparmio di 9000 € conseguente la Finanziaria.

Riteniamo inoltre che sia ora di "tagliare" le spese per incarichi

professionali esterni, diventati ormai una gravosa consuetudine. Ora una nota positiva: il Sindaco insieme all'Assessore ha preso formale impegno per rimpiazzare, se ce ne fosse bisogno, la Maestra della Scuola Materna per consentire l'orario pieno ad entrambe le sezioni: un bel passo avanti rispetto a due anni prima quando all'assegnazione della maestra non c'erano più i bambini che, grazie all'allarmismo infondato della Maggioranza si erano già iscritti altrove.

Ma veniamo ora alle costose novità:

T.I.A. (Tariffa igiene ambientale): ora si chiama così lo smaltimento dei rifiuti: ai cittadini forse non interessa che sia gestita da Geovest, forse non interessa che abbia cambiato il nome, ma di sicuro interessa che si poteva aspettare il 2007 per introdurla e che costerà in media il 12 % in più!

I.C.I. (Imposta Comunale sugli immobili): è un segnale molto chiaro della considerazione che ha la Sinistra della proprietà privata. Si tratta di una tassa odiosa perché penalizza una non rendita, la casa in cui si abita, e lo diventa di più quando i soldi introitati vengono gestiti in modo poco razionale: si pensi che per la rotatoria di Via Dante sono stati spesi 300 milioni di vecchie lire, per la pista ciclabile di Via Morotorto due miliardi di vecchie lire e 100 milioni per i tre dossi di Rami.

T.O.S.A.P. (Passi carrai)

Non c'è bisogno di commenti: è previsto un rialzo del 20 %; si passa da 8,34 € per metro lineare a 10 €. Il Comune introita ulteriori 9.500 € rispetto il 2005.

CONCLUSIONE: nulla di nuovo sotto il sole; UN SEMPLICE BILANCIO DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DOVE NON SI INTRAVEDONO SLANCI PROGRAMMATICI DI ALCUN TIPO MA SOLTANTO UN PENOSO PIANGERSI ADDOSSO.

LA MARGHERITA - GRUPPO DI MINORANZA

ADSL A RAVARINO

Riportiamo di seguito l'ordine del giorno sottoscritto e approvato da tutti gli schieramenti presenti in Consiglio Comunale, come da impegno preso nell'incontro pubblico organizzato dal nostro gruppo il 14/03/06.

Oggi in quella parte del mondo, in cui anche noi viviamo, la comunicazione è un elemento essenziale e fondante del vivere civile in ogni sua manifestazione. Perciò qualsiasi supporto tecnologico che permetta di rendere, oltre che possibile, facile ogni forma di comunicazione è fondamentale per tutti i cittadini. Il sistema definito "INTERNET" è il più diffuso e di semplice utilizzo e con esso si è soliti scambiarsi messaggi, ricercare informazioni, mettere a disposizione le proprie conoscenze. E' evidente che nel momento in cui il sistema assume una dimensione per la quale tanti cittadini accedono a questo servizio non più solo come elemento di consultazione generale, ma anche come vero e proprio strumento di lavoro, esso assume caratteristiche diverse dal semplice servizio, caratteristica di valore fondante per l'espressione delle capacità individuali. Occorre, perciò, che quanto meno questa potenzialità data dalla tecnologia raggiunga tutti e venga data la possibilità ad ognuno indipendentemente dalla condizione logistica di accedervi nel miglior modo possibile.

Il territorio del comune di Ravarino, ad oggi, non risulta essere dotato di un servizio quale la linea veloce ADSL, servizio, peraltro, di cui i comuni contigui ci risulta siano forniti. Il nostro comune, contrariamente a quanto si possa pensare, è fra i comuni della provincia di Modena con il tasso di crescita residenziale più alto, è un comune che oltre alle aziende esistenti, sta predisponendo un'area di insediamento produttivo di oltre cento mila metri quadrati.

Questi elementi riteniamo siano estremamente significativi per considerare la necessità ed offrire l'opportunità, sia a chi risiede sia a chi ha deciso di investire importanti risorse che andranno ad arricchire la nostra economia locale e non solo.

I cittadini e le imprese locali si sono già costituite nei confronti dell'amministrazione locale per sollecitare un'azione di sensibilizzazione rivolta ai gestori. Il Consiglio Comunale con questo ordine del giorno non solo condivide tale sollecitazione, ma i Consiglieri, quali rappresentanti di tutti i cittadini, vogliono farsi portatori della richiesta nei confronti del gestore affinché il nostro territorio sia dotato nel

più breve tempo possibile della linea veloce ADSL. A tal fine si auspica la costituzione di un tavolo tecnico tra Telecom e l'Amministrazione comunale volto a sviluppare un lavoro mirato all'ottenimento di certezze e definizione dei tempi.

IL BILANCIO

Quello del 2006, è un bilancio di previsione difficile per i cittadini di Ravarino.

I tagli del governo sulla spesa sociale, ma anche la stessa Unione Comuni del Sorbara, che non produce vantaggi economici dalla gestione associata dei servizi, portano ad un bilancio fatto di aumenti di rette e tasse, tagli di contributi e pochissime risorse per investimenti. Questo avviene fra l'altro in una situazione in cui i cittadini sembrano percepire l'amministrazione e i servizi resi come qualcosa di sempre più lontano da essi.

In questa situazione, potrebbe giovare ai cittadini una amministrazione più disponibile a confrontare con gli altri le proprie scelte e se necessario anche a metterle in discussione.

Il nostro gruppo non ha verità da disposizione, ma proposte sì, e nel rispetto del ruolo assegnato dagli elettori è disponibile al confronto.

INTERPELLANZA PRESENTATA IN UNIONE IL 31/03/06

I vigili dell'Unione nei loro percorsi abituali o di controllo del territorio, non hanno mai avuto occasione di passare nel Comune di Ravarino da Via Pertini e dal tratto di Via Muzzioli che va dall'incrocio di Via Pertini a Via Dante?

Chiedo questo perché sarebbe interessante sapere se i residui di fango nei periodi invernali e di polvere ed inerti vari nei periodi più siccitosi, sono compatibili con il codice della strada.

Capogruppo
Daniele Morselli



REMAT, LA VICENDA VOLGE AL TERMINE

L' Azienda, che aveva fatto richiesta di poter installare nell'area dell'ex Cantina Sociale di Stuffione un impianto per lo smaltimento di rifiuti tossico/pericolosi, ha ormai desistito dal proposito inizialmente manifestato. Essa, infatti, non ha presentato alcuna osservazione avversa alla proposta di modifica del PRG avanzata dal Consiglio Comunale di Ravarino con la quale di fatto si è interdetto l'insediamento di aziende insalubri di classe 1 su tutto il territorio ravarenese.

Dopo l'approvazione dello stesso, avvenuta all'unanimità lo scorso gennaio, l'Azienda non ha presentato ricorso legale al TAR, per il quale sono ormai scaduti i termini previsti dalla legge.

Non ultimo il fatto che in Conferenza dei Servizi la pratica Remat è ormai sospesa da alcuni mesi. Non sono, infatti, state presentate da Remat le integrazioni richieste dagli enti competenti in merito al tipo di lavorazione effettuata, alla collocazione del sito e altri punti ritenuti fondamentali dagli organi di controllo.

Il Comitato CastelCrescente, alla luce delle informazioni attualmente in suo possesso, ritiene pertanto di poter ragionevolmente affermare che lo stabilimento della Remat, con quella particolare destinazione d'uso, non si farà. Questo risultato, tanto auspicato da noi tutti, è stato raggiunto grazie ad un enorme impegno, alla generosità di quanti si sono adoperati per la raccolta delle firme, per mantenere aperto un dialogo costruttivo con le parti coinvolte e con le Istituzioni e per realizzare ogni piccolo passo di una protesta che è stata vincente soprattutto perché ha coinvolto tanti cittadini di Ravarino e dei Comuni limitrofi, tutti ugualmente protagonisti nell'unico intento di impedire la realizzazione di un impianto che avrebbe avuto un impatto niente affatto trascurabile dal punto di vista ambientale e sociale. Per questo il Comitato CastelCrescente ringrazia tutti coloro che ne hanno sostenuto l'operato, dandogli la forza di portare avanti un confronto che talvolta è stato difficile e pervaso da forti tensioni.

La vicenda Remat, tuttavia, è stata prima di tutto una grande esperienza umana, perché ha stimolato lo spirito civico di molti cittadini, perché nella maggior parte dei casi ha contribuito ad unire gli animi piuttosto che a dividerli.

Di questo vorremmo fare tesoro e della straordinaria adesione otte-

nuta con la raccolta delle quasi 10.000 firme di cittadini che vorremmo ringraziare ad uno ad uno.

E allora perché non farlo, urlandolo a gran voce

**Grazie a tutti,
ora potete togliere gli striscioni...
...dai vostri balconi!!!!!!!**

*Per il Comitato
il Portavoce Maurizia Rebecchi
il Presidente Claudio Guizzardi*

Diamo forma alle Vostre idee
per migliorare
la qualità della Vostra vita



Via Maestra 1483/b
41017 Rami di Ravarino (MO)
per appuntamento:
tel. 335 8331335 - 059 800050

MAGGIO 1986 - MAGGIO 2006

VENTI ANNI D'IMPEGNO DELL'ARCI RAVARINO

Questo per tutti noi è un anno importante, è il nostro ventesimo compleanno... Sembra ieri quando "iniziammo" a darci da fare per creare un piccolo centro di aggregazione dove stare assieme e fare solo alcune cose. Il tempo è passato, e di attività, ne abbiamo fatte tante, e tante continuiamo a farne, oggi come allora, grazie allo sforzo dei soci volontari.

Il piccolo circolo si è fatto grande, con una bella sede, che ci siamo pagati con tante attività: culturali, ricreative sportive, per ogni fascia d'età; abbiamo contribuito alla crescita di tutta la comunità ravarenese promuovendo iniziative, gestendo strutture, offrendo opportunità. Siamo grandi perché siamo tanti: nel tempo molti soci, con gli interessi più disparati, si sono aggiunti a quelli che fondarono il circolo nel "lontano" 1986.

E' allora il caso di festeggiare, di festeggiarci tutti, con una serie di iniziative che avranno corso durante l'anno, alcune saranno espressione della rinnovata attività che il circolo, altre saranno semplicemente celebrative, come la serata danzante organizzata per il 27 di maggio.

Venti anni son passati... "vent'anni e sentirli tutti", dice qualcuno... ma comunque il pensiero va già a quello che vorremmo fare, tutti assieme, nei prossimi vent'anni...

Una serata speciale per stare tutti assieme

SABATO 27 maggio
presso il Palazzetto dello Sport
con l'orchestra
BAGUTTI

Prenotazioni presso il circolo entro il primo di maggio

STUFFIONE, TORNA A SPLENDERE IL VECCHIO ORGANO SEICENTESCO

Oltre 10 anni. Tanto sono durati i lavori di ristrutturazione all'interno della chiesa di Stuffione, e che hanno portato agli antichi splendori anche il bellissimo organo del seicentesco le cui note, negli ultimi anni, avevano risentito delle stonature del tempo. Per festeggiare la fine dei restauri, resi possibili grazie al contributo dei parrochiani e di tanti cittadini di Stuffione, di Ravarino e anche di altri Comuni, sono previste due serate ricche di ospiti e di eventi musicali. Ecco i programmi:

Venerdì 28 aprile

Ore 21.00 - Saluti

Don Alberto Belloni, Parroco di Santa Maria delle Grazie

Graziella Polidori, Soprintendenza per i Beni Architettonici

Carlo Giovannini, Soprintendenza per il Patrimonio Storico

Emilio Sabattini, Presidente della Provincia

Beniamino Grandi, Assessore alla Cultura della Provincia di Modena

Ore 21.20 - Il recupero dell'edificio e delle opere d'arte

Con l'architetto Marco Messori

Ore 21.25 - Benedizione dell'organo ripristinato

Don Sergio Casini, Vicario episcopale

Ore 21.30 - Concerto per Organo

Francesco Cera

Ore 22.00 - Rinfresco

Venerdì 5 maggio

Ore 21.00 presentazione dei lavori

Marco Messori Progettazione e Direzione

Carlo Giovannini Ricerca d'archivio

Paolo Tollari Restauratore dell'Organo

Gaetano Carro Restauro pittorico della chiesa e dell'organo

Ore 21.00 - Concerto per Organo

Liuwe Tamminga Musiche di Mozart

Ore 22.00 - Rinfresco